

"Montenegro Night" 2017 – Pierangelo Gargantini

Sono contento che Tich mi abbia anticipato nel post, ringraziandolo per le bellissime parole, che testimoniano la nostra straordinaria stima e amicizia, la stessa che avevamo entrambi anche con Lik.

Della "Montenegro night" di ieri potrei scrivere a fiumi ma mi sforzerò di essere conciso come lo è stato Tich, riuscendo con poche frasi a esprimere moltissimi concetti, alcuni dei quali desidero però andare a riprendere.

In primis la "presenza" che fisicamente è stata di una decina di persone ma che "di fatto" è stata di decine e decine... tutte quelle cioè che, o non sono potute venire perchè proprio impossibilitate (in primis Flavio e Comigius) oppure che ci hanno "incaricato" di omaggiare Lik per loro.

In "secondis"... il "valore" intrinseco e intenso di questa escursione, che va ben oltre il suo spettacolare aspetto panoramico e tecnico, che è stato poi baciata da una giornata davvero ideale, perfetta, di sole pieno e senza una nuvola in cielo.

Sapevo che le mie "2h30m" stimate per arrivarci erano alquanto per difetto, perchè, da "orari CAI", quel tempo, da dove siamo partiti (cioè dal laghetto del Pertus") è dichiarato per arrivare al "Capanna Monza", da dove, per andare alla targa (circa 200mt di quota più sopra), c'è una ripida salita che richiede un'altra mezz'oretta.

Alla fine quindi è stata abbastanza lunga, come dice Tich circa 6ore in tutto con più o meno 5 "nette" di cammino... tutti però sono stati bravissimi, diligenti e nessuno si è lamentato (nemmeno il bellissimo "Rudi", cagnolone bianco di SteMark), anzi... per cui sono doppiamente soddisfatto.

Anche il tratto diciamo un po' "tecnico" e di "roccette" tra il "Pertus" e "la Passata" è stato "digerito" da tutti abbastanza bene, a parte qualche piccola "storta" subita di Lino, ben assorbita e che non lo ha rallentato più di tanto. Bravo quindi anche lui!

Arrivati al "Capanna Monza" abbiamo avuto una graditissima sorpresa... c'era infatti Pietrolav con i suoi due bimbi (ormai quasi ragazzi), che erano saliti da Erve ed erano già stati alla targa... grazie Pietro e... complimenti ai tuoi campioncini!

Alla targa ci aspettava Enrica che, come a detto Tich, aveva fatto (lei sì...) una escursione alpinistica a dir poco di altissimo livello (sempre con il suo simpatico cagnolino nero nello zainetto)... passando dalla ferrata del Centenario e nel "Buco della Carlotta" (una vera "fessura" verticale nella parete a strapiombo proprio di fronte alle "Creste della giumenta".

Il fatto poi di arrivare al "laghetto" mezz'ora dopo il previsto (alle 20.40 invece delle 20/20.15), ci ha permesso di godere quello stupendo panorama al tramonto... che non avevo mai visto di sera e che ha concluso degnamente l'escursione.

Anche l'attraversamento del Giro d'Italia non ci ha procurato più di tanta noia... solo un breve allungamento per una deviazione che ci hanno obbligato a fare ad Almenno, ma la nostra partenza anticipata di 30m ci ha permesso di

non avere problemi di sorta.

La "Night" si è poi conclusa in una pizzeria alla "Roncola", dove ci hanno raggiunti Szlvia, la sorella e il cognato di Lik, che hanno voluto omaggiare lui e la "MN4LIK", non avendo potuto fare l'escursione con noi.

Ovviamente abbiamo scattato diverse foto e, una volta che le avrò ricevute tutte, ne farò un'album sul sito, anche se, come diceva anche ieri Giulia, la straordinaria bellezza di quei panorami e l'incredibile conformazione di quelle creste goduti dalla targa è riproducibile solo in minima parte dalle foto, perchè essere lì... sembra davvero di essere in paradiso... e ieri lo è stato più che mai.

Grazie a tutti!

postato da Pier il 22/05/2017 10:59